



Dinghy

1-1331



12'

Negli ultimi anni la preferenza del pubblico interessato alle piccole imbarcazioni è andata decisamente al fuoribordo in plastica. Cessato il periodo di euforia iniziale e cresciuta la competenza, si vanno di nuovo valorizzando le barche di tipo classico notevolmente migliorate mediante l'impiego di più moderne tecniche costruttive.

Il Dinghy 12 pollici, progettato nel 1912 dall'architetto inglese George Cockshott, e quindi di concezione prettamente tradizionale, si è rivelato di impiego oltremodo flessibile e molto robusto, il che spiega la sua diffusione.

COSTRUTTORE: Cantiere Nautico Cranchi - Brienno (Como)

**PREZZO DINGHY COMPLETO
DI ATTREZZATURA VELICA:** L. 400.000

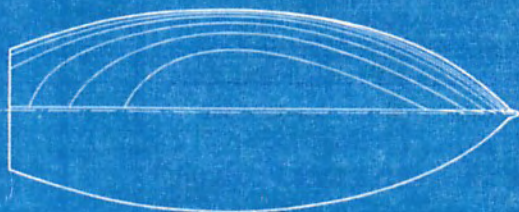
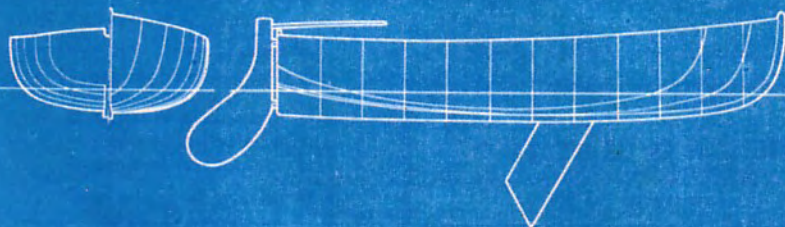
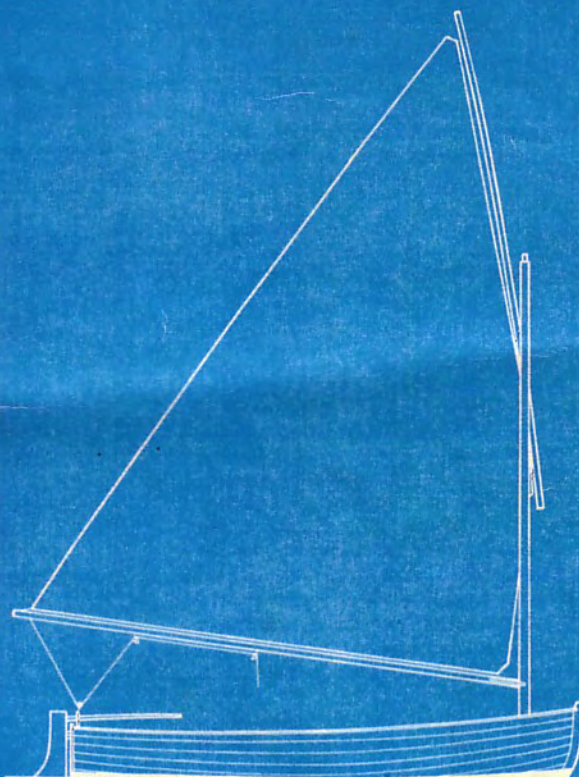
PREZZO DINGHY A REMI: L. 300.000

TERMINE DI CONSEGNA: non oltre 30 giorni

FORMA DI GARANZIA: totale per 6 mesi

COLORI: fondo dello scafo azzurro
rimanenti parti verniciate

ACCESSORI: invasatura L. 15.000
telone copriscafo L. 20.000



Lunghezza fuori tutto:	mt. 3,66
Larghezza fuori fasciame:	mt. 1,42
Altezza dello scafo:	mt. 0,52
Superficie velica:	m ² 9,30
Peso del solo scafo:	kg. 116
Peso imbarcazione pronta alla vela:	kg. 150



DINGHY 12'

Caratteristiche e possibilità di impiego

Dopo alcuni anni di stasi il ritmo costruttivo è decisamente in ripresa: nel 1963 la produzione dei cantieri nazionali ha superato le cinquanta unità, cifra notevole per un'imbarcazione costruita in piccole serie e che richiede una lavorazione molto accurata.

Progettato in origine come barca a vela, il Dinghy 12' può essere impiegato agevolmente coi remi o con un piccolo motore fuoribordo. Le poche operazioni necessarie per passare da un uso all'altro sono molto semplici e non richiedono particolari attrezzi.

Esiste quindi la possibilità di acquistare in un primo tempo la barca munita dei soli remi, per munirla successivamente della vela e del motore riducendo così sensibilmente la spesa iniziale.

Estetica e grado di finitura

Di aspetto massiccio ma non tozzo, il Dinghy 12' è un notevole esempio di costruzione artigianale.

Lo scafo realizzato in fasciame sovrapposto di cedro (a richiesta del cliente anche in silverspruce) è in buona parte trattato con vernice trasparente, che lascia in evidenza il colore naturale del legno e la precisione della lavorazione.

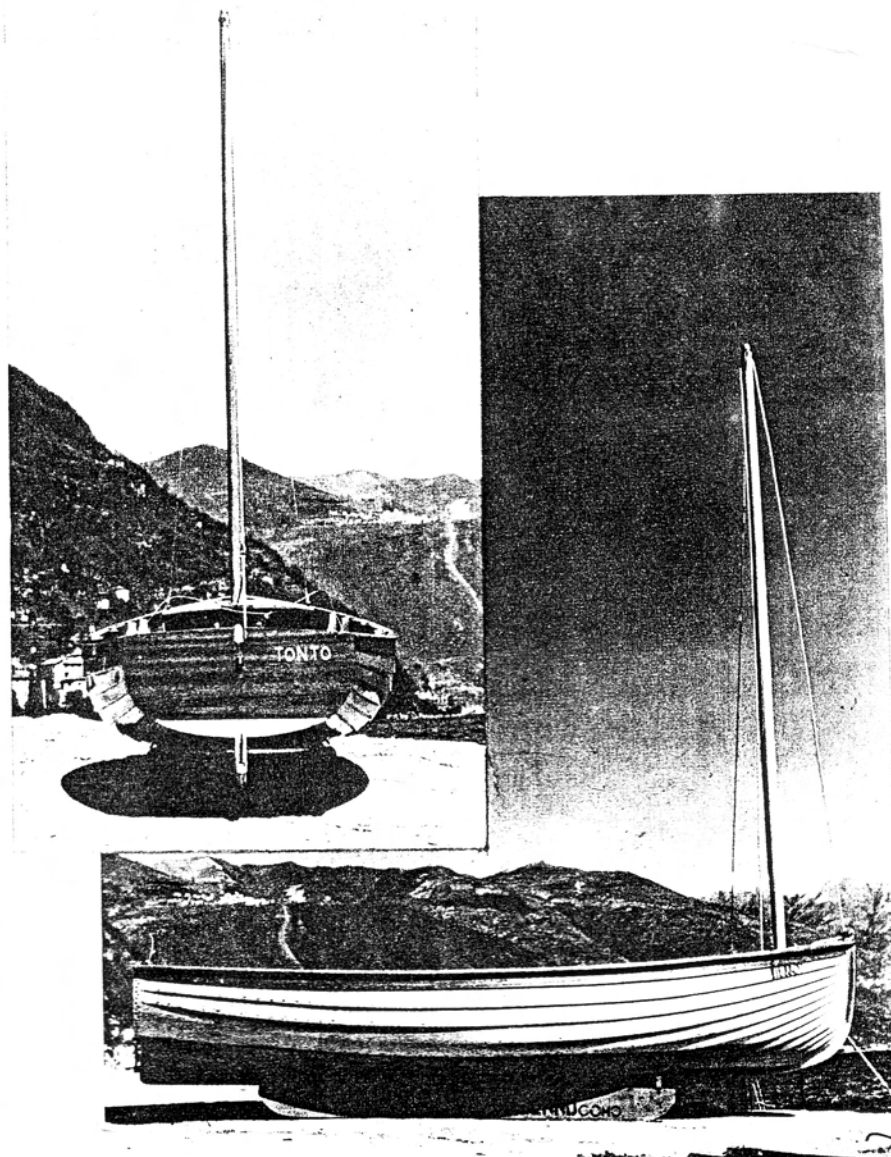
Nell'interno i vari panchetti e la cassa della deriva, necessari dal punto di vista funzionale, nuocciono all'eleganza dell'imbarcazione.

Ben riusciti il settore prodiero, irrobustito da due eleganti braccioli di frassino, e i bordi, opportunamente sagomati.

La ferramenta in ottone cromato è ridotta ai soli elementi veramente indispensabili.

Accessori per la barca

- Invasatura L. 15.000
- Telone copriscafo L. 20.000
- Ancora ripiegabile con 20 m. di cavetto in nylon L. 4.000
- Cavetto per rimorchio L. 2.000
- Sassola in plastica L. 1.500
- Spugna L. 1.000
- Salvagenti da 3.000 a 5.000 lire
- Lampada a pile L. 1.000



Alcuni consigli per la manovra del Dinghy 12' a vela

- Issare la vela quando si è ancora a terra
- Varare la barca e con l'aiuto dei remi allontanarsi da terra
- Sistemare il timone e successivamente abbassare la deriva
- Sfilare le scalmiere e riporre i remi
- Sedersi preferibilmente dalla parte sopravvento al centro della barca
- Col vento in poppa "tenere la barca piana" cioè senza alcuna inclinazione
- Per tornare a terra invertire l'ordine delle manovre alla partenza

Accessori per il motore *

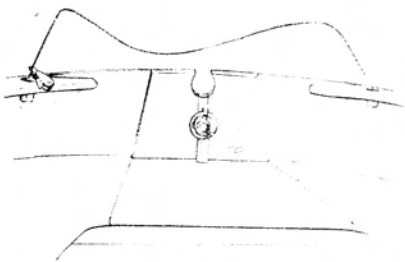
- Canestrino benzina da 5 litri
 - Candele di scorta
 - Cordicella per avviamento di fortuna
 - Chiave per candele, pinza, cacciavite
- * (Spesa complessiva L. 5.000)

Piccola manutenzione

- A terra tenere la barca sull'invasatura, togliere i tappi per lo scarico dell'acqua, applicare il telone copriscafo
- Al mare: lavare ogni tanto con acqua dolce
- Ogni 3-4 anni riverniciare la barca e le attrezzature (spesa L. 5.000-10.000)

Dotazioni e accessori

Le versioni a remi e a vela sono identiche per quanto riguarda lo scafo e le dotazioni essenziali (comprendenti fra



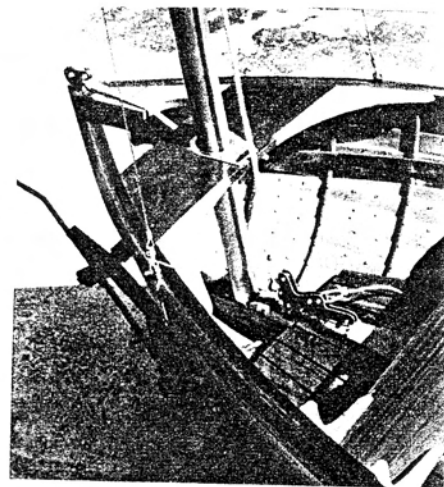
L'archetto flessibile per il bozzello della randa, realizzato con cavetto di acciaio inossidabile, presenta, rispetto al tipo rigido, il vantaggio di non ostacolare l'applicazione del motore.

l'altro un robusto paio di remi muniti di scalmiere in ottone cromato).

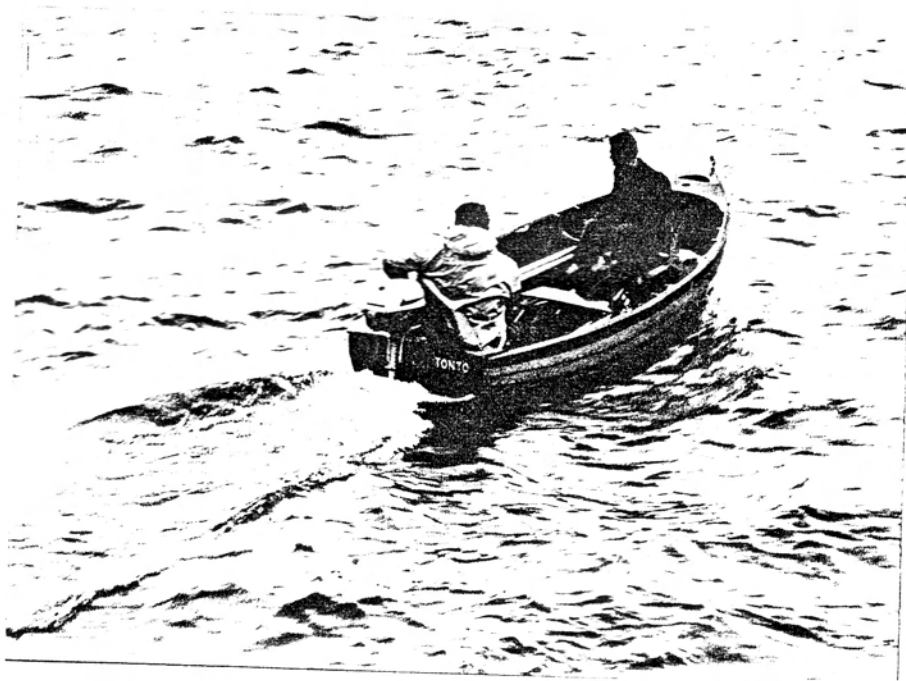
Pertanto si può trasformare agevolmente la versione a remi in quella a vela acquistando anche separatamente la relativa attrezzatura, costituita dall'albero sostenuto da un paio di sartie in acciaio inossidabile, il boma ed il picco tutti in legno sui quali viene inferita una randa aurica in tessuto Dacron avente una superficie di 9,3 mq.

Completano la dotazione velica una deriva mobile in ferro zincato, le manovre correnti in fibre sintetiche ed un timone di legno con la relativa barra.

Per l'applicazione del motore fuoribordo è previsto un apposito rinforzo dello specchio di poppa; una parte del panchetto adiacente può essere sollevata permettendo di riporre gli accessori del motore e gli eventuali attrezzi da pesca.



Il bozzello multiplo al piede dell'albero, oltre alla manovra della deriva, permette di issare la vela senza dover spostarsi a prua. Allo stesso bozzello sono fissate le cinghie che consentono di sostenere l'equipaggio parzialmente fuoribordo con vento forte.



Il Dinghy 12' a motore. La rimozione dell'albero e l'installazione del motore fuoribordo richiedono solo pochi minuti.

L'IMPIEGO DEL DINGHY 12'

Lo spazio disponibile, senz'altro notevole se si tiene conto delle limitate dimensioni dello scafo, è un po' sacrificato fra i due panchetti centrali a causa della cassa della deriva.

Grazie alla chiglia assai sviluppata in senso longitudinale ed alle due alette di rollio la voga risulta facile anche ai meno esperti.

Le notevoli dimensioni del dritto di poppa consigliano l'installazione del motore sul lato sinistro dello specchio; in questa posizione si ottiene inoltre un maggiore rendimento dell'elica ruotante nella zona ove l'andamento dei filetti fluidi non è disturbato dalla chiglia, mentre l'avviamento del motore e la condotta della barca risultano più facili.

Le migliori prestazioni si ottengono con due persone a bordo: in queste condizioni il motore Evinrude Yachtwin 3 CV permette di raggiungere i 4 nodi, velocità sufficiente per tale imbarcazione. Se la randa aurica e l'assenza del fiocco non permettono al Dinghy 12' di stringere il vento come alle moderne derivate da competizione, la sua modesta superficie velica unita all'ottima stabilità ne facilitano il governo con vento fresco.

Modificata l'imposta speciale sull'acquisto delle imbarcazioni da diporto

Durante la conversione in legge del decreto-legge che istituiva una imposta speciale sull'acquisto delle imbarcazioni da diporto a propulsione meccanica (vedi «Quattroruote» aprile 1964) sono state apportate delle lievi variazioni ai valori delle aliquote, soppresso in-

vece l'articolo del decreto-legge che prevedeva una durata limitata a due anni. Il valore dell'imposta in relazione al prezzo d'acquisto risulta adesso così stabilito:

- fino a lire 500.000: 5 %;
- da lire 500.000 a lire 3.000.000

in base alla formula $a = \frac{P}{25} + 3$

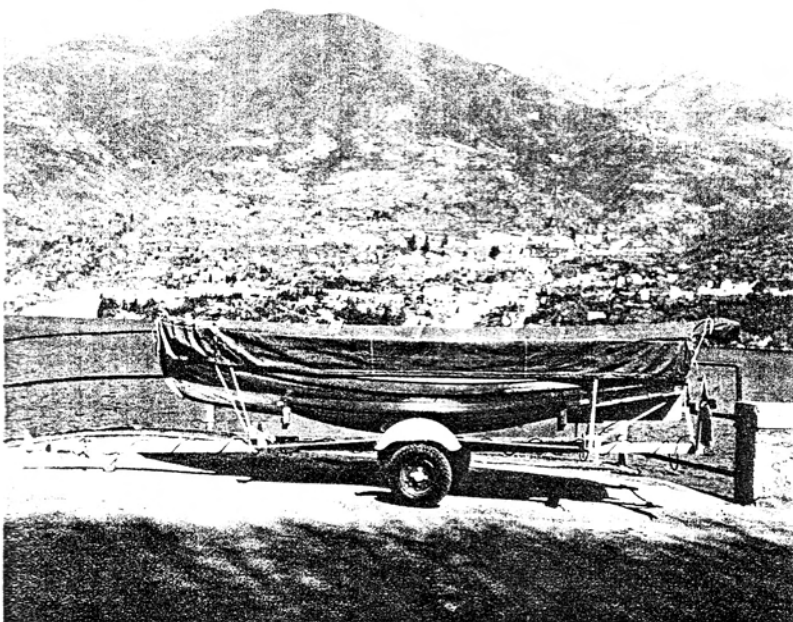
dove «a» indica il valore dell'imposta e «P» il prezzo d'acquisto in decine di migliaia di lire;

- oltre lire 3.000.000: 15 %.



DINGHY 12'

PER TRASPORTARE IL DINGHY 12'



Il Dinghy 12' completo di attrezzatura velica caricato su un rimorchio modello LBL della Elnagh. Peso complessivo rimorchio e imbarcazione 290 Kg. Prezzo del rimorchio L. 120.000.

Se ci si sposta spesso con l'imbarcazione conviene acquistare un apposito rimorchio da agganciare alla propria auto, si ha così il vantaggio di una completa autonomia.

Il Codice della Strada stabilisce che il peso complessivo dell'imbarcazione e del rimorchio non deve superare 0,8 volte il peso dell'auto: si può quindi trainare il Dinghy 12' anche con una « 500 ».

E' importante disporre la barca sul rimorchio in modo che il peso sul gancio dell'auto non superi 15-20 Kg, in caso contrario le sospensioni posteriori risultano eccessivamente caricate.

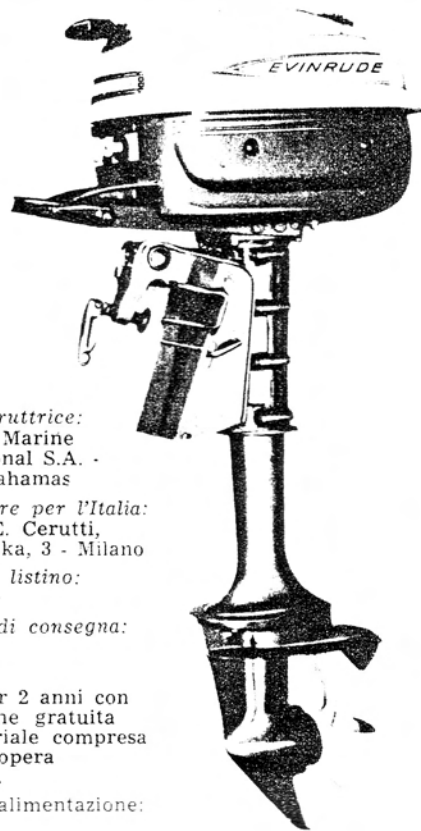
Accertarsi inoltre che la barca sia ben fissata all'invasatura e questa al rimorchio.

Conclusioni

Nel settore delle piccole imbarcazioni il Dinghy 12' occupa un posto a sé, per l'eleganza delle linee e per le notevoli qualità nautiche.

Peccato che il suo peso piuttosto elevato renda faticose le operazioni di varo e di alaggio.

Il prezzo, se confrontato con quello di scafi in plastica di analoghe dimensioni, si può ritenere equo, tenuto conto dei materiali impiegati e dell'accurata lavorazione che assicurano al Dinghy 12' una buona valutazione anche sul mercato dell'usato.



Casa costruttrice:
Outboard Marine
International S.A. -
Nassau Bahamas

Importatore per l'Italia:
Figli di E. Cerutti,
via Koristka, 3 - Milano

Prezzo di listino:
L. 120.000

Termine di consegna:
Pronta

Garanzia:
Totale per 2 anni con
sostituzione gratuita
del materiale compresa
la manodopera

Accessori:
Pompa d'alimentazione:
lire 8.000.

Il motore Evinrude 3 CV Yachtwin

Derivato dal Lightwin 3 CV, presenta alcune notevoli innovazioni che lo rendono particolarmente adatto alle piccole imbarcazioni o come motore ausiliario per scafi maggiori.

Il piede è stato completamente modificato e notevolmente rinforzato; l'asse dell'elica è adesso orizzontale, mentre il rapporto di riduzione portato a 12:25 consente l'impiego di un'elica tripala di notevole diametro. La mensola porta-motore è stata irrobustita e dotata di un solo morsetto per semplificare il fissaggio del motore allo specchio di poppa.

Analogamente agli altri modelli Evinrude 1964 anche lo Yachtwin 3 CV funziona adesso con miscela al 2%.

Come accessorio viene fornita una pompa d'alimentazione, azionata dal gruppo motore che permette di utilizzare un serbatoio separato di grande capacità evitando così i fastidiosi travasi durante la navigazione.

Come il Lightwin 3 CV lo Yachtwin 3 CV è provvisto di una messa in moto di fortuna.

Caratteristiche principali

Potenza (secondo le norme OBC) dichiarata dal costruttore: 3 CV a 4000 giri/min.

Potenza all'asse dell'elica riscontrata durante la prova al banco: 2,35 CV a 4000 g/min., consumo corrispondente 730 gr. CV/h.

Cilindrata totale: 83 cc

Alesaggio e corsa: mm 39,69 x 34,92

Elca tripala: 8" x 4 1/2"

Miscela: 2%

Capacità serbatoio incorporato: 2,6 litri

Peso: 15,4 kg.